

CALENDARIO LITURGICO DELLA SETTIMANA



Lunedì 11 febbraio - BEATA VERGINE DI LOURDES

"Guida Signore, i miei passi sul sentiero della vita"

8,30 def.ti Beretta Giuseppe, Mariuccia e Marchesi Marcellina

18 def.to Cosimo Spinosa - Pettinari e Carlucci

(Mc 7, 14-30)

Martedì 12 febbraio - FERIA DOPO L'EPIFANIA

"Venite, figli, ascoltate; vi insegnerò il timore del Signore"

8.30 def.ta Casati Luigia

18 def.ti Uberti Edvige, Piero Pasale e Paolucci Mariarosa

(Mc 7, 31-37)

Mercoledì 13 febbraio - FERIA DOPO L'EPIFANIA

"Dio è la roccia del mio cuore"

8.30 def.ti Nava Severino, Villa Giovanni

18 def.ti Carlotta e Rino Madinelli

(Mc 8, 1-9)

Giovedì 14 febbraio - Ss. CIRILLO E METODIO PATRONI D'EUROPA

"Il Signore ha manifestato la sua salvezza"

8.30 def.ti Maffi Pieri, Cesare e Giovanni

20,45 def.ti Per le anime del Purgatorio

(Mc 16, 15-20)

Venerdì 15 febbraio - FERIA DOPO L'EPIFANIA

"Benedici il Signore, anima mia"

8,30 def.ti Silvano Zoncada, famiglie Capelli e Venturati

18 def.ti Belloni Rosa, Valia Achille Antonio

(Mc 8, 22-26)

Sabato 16 febbraio - FERIA DOPO L'EPIFANIA

"Cantate al Signore che ha compiuto meraviglie"

8,30 def.ti Maria, Giuseppe e Roberto

18 def.ti Rosa Michele, Torcasso e Maria Gallo, Ceo Luigi, Armando, Irene
Angela Antonio Corsignana, Giuseppe, Gaetano, Guidotto Francesco

(Gv 16, 13-15)

Domenica 17 3 febbraio - VI DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

"Popoli tutti, lodate il Signore"

8.30 S. Messa

10,30 S. Messa **pro popolo**

18 S. Messa

(Lc 17, 11-19)



La Parola della Domenica ...

La guarigione del servo del centurione, al centro del brano evangelico odierno, rappresenta una nuova manifestazione di Gesù e, nell'intenzione della liturgia, siamo chiamati a comprendere il valore universale della salvezza offerta dal Signore: il centurione è pagano! La fede del centurione suscita la meraviglia di Gesù perché è la più grande tra quelle che egli ha trovato in Israele. Tre gli elementi la connotano: muove da un amore compassionevole (il mio servo è... paralizzato e soffre terribilmente); è umile (non sono degno che tu entri sotto il mio tetto); si affida a Gesù senza riserve (di soltanto una parola).

La I lettura sottolinea questa universalità: destinata agli ebrei esiliati a Babilonia dopo la distruzione di Gerusalemme del 597 a.C., la profezia preannuncia il ritorno dall'esilio e la riunificazione dei due regni in cui Israele si era diviso dopo Salomone. Su tutti regnerà un solo re. Il suo dominio sarà «per sempre» e l'alleanza di pace che verrà di nuovo pattuita tra il Signore e il suo popolo sarà «eterna». San Paolo ci ricorda l'importanza della fede in Gesù Cristo, la fede che ha bisogno della bocca e del cuore, dell'esteriorità e dell'interiorità: infatti con la bocca facciamo la professione della fede, con il cuore crediamo che Dio ci giustifica e ci salva.

... interpella anche noi:

- La fede supera ogni ambito di possibile divisione: so leggere il bene che c'è in ogni persona vincendo tanti pregiudizi?
- Signore, non sono degno ...!": lo ripetiamo anche noi ad ogni celebrazione eucaristica: siamo consapevoli che la salvezza è gratuita del Padre e a noi è chiesto un abbandono?

... e diventa preghiera.

Domani è la Giornata del malato: preghiamo per tutti i malati della nostra comunità.

Padre di misericordia,
fonte di ogni dono perfetto,
aiutaci ad amare gratuitamente
il nostro prossimo come Tu ci hai amati.
Signore Gesù, che hai
sperimentato il dolore e la sofferenza,
donaci la forza di affrontare
il tempo della malattia e di viverlo
con fede insieme ai nostri fratelli.
Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio,
suscita nei cuori il fuoco della tua carità,
perché sappiamo chinarci sull'umanità
piagata nel corpo e nello spirito.
Maria, Madre amorevole della Chiesa,
mostraci la via tracciata dal tuo Figlio,
affinché la nostra vita diventi in Lui
servizio d'amore e sacrificio di salvezza
in cammino verso la Pasqua eterna. Amen.

Sito: Parrocchia San Remigio - Vimodrone e pagina facebook

www.parrocchiasanremigiovimodrone.org/

www.facebook.com/Comunità-VIVA-della-Parrocchia-San-Remigio-Vimodrone

VITA DELLA COMUNITÀ

DOMENICA 10 FEBBRAIO:

ore 15.30, al centro parrocchiale: riunione AC adulti

Nel pomeriggio, in oratorio, continua la preparazione al Carnevale

LUNEDÌ 11: ANNIVERSARIO APPARIZIONE A LOURDES

ore 15.30: adorazione e preghiera mariana per i malati (non con i malati) della nostra parrocchia.

MARTEDÌ 12

ore 15.00, al centro parrocchiale, Movimento Terza età: incontro con Luisella Maggi, già responsabile diocesana.

MERCOLEDÌ 13

ore 21.00, in segreteria parrocchiale: Consiglio Affari Economici

S. Quarantore 2019

EUCARESTIA, FONTE DI COMUNIONE



GIOVEDÌ 14

ore 20.45: S. Messa e adorazione introduttiva

VENERDÌ 15

ore 8.30: S. Messa e riflessione.

Adorazione personale fino alle 11.45

ore 15.30: Riflessione.

Adorazione personale fino alle 17.45

ore 18.00: S. Messa

ore 20.45: Adorazione per chi è "impegnato" nella vita della comunità

SABATO 16

ore 8.30: S. Messa e riflessione. Adorazione personale fino alle 11.45

ore 15.30: Riflessione. Adorazione personale fino alle 17.45

DOMENICA 17

ore 11.30: esposizione e adorazione personale fino alle 15.30

ore 11.30: ragazzi/e di IV elementare

ore 12.30: catechisti Iniziazione cristiana-fidanzati-battesimi

ore 13.00: Consiglio Pastorale - Affari Economici - Oratorio

ore 13.30: Azione Cattolica

ore 14.00: Caritas - Missioni - Animazione liturgica

ore 14.30: Terza età

ORE 15.30: ADORAZIONE CONCLUSIVA E BENEDIZIONE

- Nei momenti di adorazione personale è sempre possibile accostarsi al Sacramento della Riconciliazione

DOMENICA 17:

Raccolta mensile Caritas: "Adottiamo una famiglia"

ORE 16.30, ALL'AUDITORIUM DI VIA XI FEBBRAIO:

ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Rifletteremo sulla situazione religiosa ed economica della nostra parrocchia. E' invitata tutta la comunità. In particolare le persone che a vario titolo svolgono ruoli all'interno della vita della parrocchia.

Scrivo il nostro Vescovo nella sua lettera pastorale:

"Proprio l'indole escatologica del pellegrinare della Chiesa è il motivo che consente di pensare e praticare con coraggio un inesausto rinnovamento/riforma della Chiesa stessa. La Chiesa non assolutizza mai forme, assetti, strutture e modalità della sua vita: non ha fondamento storico né giustificazione ragionevole l'espressione "si è sempre fatto così" che si propone talora come argomento per chiedere conferma dell'inerzia e resistere alle provocazioni del Signore che trovano eco nelle sfide presenti.

Non si può immaginare perciò che il popolo in cammino viva di nostalgia e si ammali di risentimento e di rivendicazioni. È tempo, io credo, di superare quel senso di impotenza e di scoraggiamento, quello smarrimento e quello scetticismo che sembrano paralizzare gli adulti".

DALL'UDIENZA DI PAPA FRANCESCO, MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO 2019

Nei giorni scorsi ho compiuto un breve Viaggio Apostolico negli Emirati Arabi Uniti. Un Viaggio breve ma molto importante che, riallacciandosi all'incontro del 2017 ad Al-Azhar, in Egitto, ha scritto una nuova pagina nella storia del dialogo tra Cristianesimo e Islam e nell'impegno di promuovere la pace nel mondo sulla base della fratellanza umana.

Ad Abu Dhabi il Grande Imam di Al-Azhar ed io abbiamo firmato il Documento sulla Fratellanza Umana, nel quale insieme affermiamo la comune vocazione di tutti gli uomini e le donne ad essere fratelli in quanto figli e figlie di Dio, condanniamo ogni forma di violenza, specialmente quella rivestita di motivazioni religiose, e ci impegniamo a diffondere nel mondo i valori autentici e la pace.

In un'epoca come la nostra, in cui è forte la tentazione di vedere in atto uno scontro tra le civiltà cristiana e quella islamica, e anche di considerare le religioni come fonti di conflitto, abbiamo voluto dare un ulteriore segno, chiaro e deciso, che invece è possibile incontrarsi, è possibile rispettarsi e dialogare, e che, pur nella diversità delle culture e delle tradizioni, il mondo cristiano e quello islamico apprezzano e tutelano valori comuni: la vita, la famiglia, il senso religioso, l'onore per gli anziani, l'educazione dei giovani, e altri ancora.

Cari fratelli e sorelle, questo Viaggio appartiene alle "sorprese" di Dio. Lodiamo dunque Lui e la sua provvidenza, e preghiamo perché i semi sparsi portino frutti secondo la sua santa volontà.